



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

VAIC84000Q

I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto serve un territorio con circa 15.000 abitanti che comprende i Comuni di Carnago, Oggiona con Santo Stefano e Solbiate Arno. La popolazione tra 0 e 14 anni rappresenta circa il 14% del totale. Nella scuola sono presenti alunni con disabilità certificata (circa 2%) ed una percentuale significativa (circa 2-3) alunni per classe di studenti con bisogni educativi speciali (con certificazione DSA, altre certificazioni o identificati dal Consiglio di Classe). Appare preponderante la popolazione originaria o di vecchia immigrazione nazionale; negli ultimi anni si è aggiunta in misura crescente una componente di stranieri provenienti da diversi Paesi: del Nord e centro Africa, dell'Est europeo, dell'Asia e dell'America Latina. Il tessuto sociale è caratterizzato da un diffuso ceto medio, con un livello di istruzione equivalente al diploma di maturità o alla laurea, con presenza di nuclei familiari di ceto più basso con un livello di istruzione di base. Il rapporto studenti-insegnanti appare adeguato e permette una efficace organizzazione delle attività scolastiche.

VINCOLI

Il supporto agli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali è adeguatamente organizzato e si realizza tramite personale interno, educatori comunali ed associazioni di volontariato. Solo nella scuola primaria vi sono criticità, legate esclusivamente alla mancanza di personale di ruolo ed alla conseguente continuità didattica. La presenza di alunni stranieri è ormai da diversi anni stabile su una percentuale del 10% circa. I progetti fino ad ora realizzati hanno permesso di garantire una buona integrazione degli alunni nelle classi. Rimane ancora complessa la gestione degli arrivi di alunni non italofoni e della loro prima alfabetizzazione, per la quale sarebbero necessarie risorse maggiori e più specifiche (come ad esempio i mediatori culturali). Una limitata percentuale di alunni non riesce a raggiungere il successo scolastico anche a causa della situazione socio economica svantaggiata della famiglia. La scuola ha in atto progetti di supporto, cui collaborano attivamente gli Enti locali e le associazioni del territorio ma non sempre i risultati riescono ad essere positivi.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'economia locale è basata prevalentemente su attività aziendali e produttive di piccola e media grandezza, sul commercio e sull'artigianato. La vicinanza dell'aeroporto di Malpensa costituisce un forte polo di attrazione di forza lavoro nel terziario, con conseguente espansione degli insediamenti urbani e della richiesta di servizi adeguati. C'è da segnalare, anche, la presenza diffusa di un pendolarismo lavorativo con Milano e i centri urbani della provincia. Queste condizioni hanno prodotto una stabilità sociale e culturale caratterizzata da uno spiccato attaccamento alla propria identità locale. La collaborazione con i tre Comuni nei quali l'Istituto opera è stata, nel corso degli anni, continua e proficua, sia riguardo agli edifici ed alla loro manutenzione, sia riguardo la realizzazione dei progetti del POF. Le realtà associative del territorio (Parrocchia, AVIS, Protezione Civile, Associazione 0-18) collaborano attivamente per la realizzazione dei progetti del POF. Un'altra importante risorsa sono le Associazioni e i Comitati nei quali si sono organizzati i genitori degli alunni dell'Istituto.

VINCOLI

La scuola opera su tre diversi comuni e quindi risulta necessaria una grande attenzione al coordinamento con i diversi Enti locali per garantire pari opportunità e l'attuazione piena del POF in tutti i plessi. Tale azione è resa sicuramente più agevole dalla ampia disponibilità a collaborare che i tre comuni hanno sino ad oggi manifestato. Le risorse economiche disponibili sono diminuite negli ultimi anni e questo rende necessaria una programmazione oculata.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Gli edifici scolastici di tutti i plessi dell'Istituto risultano complessivamente adeguati e sicuri. I comuni provvedono con regolarità alla loro manutenzione e alla fornitura di arredi e attrezzature. In tutti i plessi sono presenti dotazioni informatiche, in numero (anche se non sempre di qualità) adeguato agli alunni. Le risorse economiche provengono soprattutto dai Comuni e dai genitori ed hanno permesso di realizzare tutti i progetti programmati. Nell'ultimo anno la scuola ha avuto accesso anche ai fondi PON per la realizzazione della rete wireless e di un nuovo laboratorio linguistico e ai fondi per gli Atelier creativi (PNSD) per un laboratorio di robotica.

VINCOLI

La dotazione di strumenti informatici e tecnologici deve essere continuamente rinnovata e questo implica costi notevoli e la necessità di una oculata programmazione pluriennale. Attraverso il lavoro dell'animatore digitale si sta provvedendo ad identificare periodicamente le necessità di nuove attrezzature ed a monitorare quelle esistenti, per garantirne la piena funzionalità.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La scuola presenta un buon grado di stabilità dei docenti, che garantisce generalmente continuità didattica. L'età media dei docenti è leggermente inferiore a quella provinciale e nazionale; la maggior parte dei docenti a tempo indeterminato si colloca nella fascia di età 45-55. I docenti sentono in modo forte l'esigenza di un aggiornamento professionale e partecipano alle iniziative promosse dalla scuola e a numerosi corsi ed iniziative esterne che sono poi condivise con i colleghi

VINCOLI

Nella scuola lavorano anche docenti appartenenti alla fascia di età 25-35, ma a tempo determinato, con un conseguente turn-over: lo scambio di competenze ed esperienze con i colleghi più anziani risulta quindi limitato. A fronte di una sostanziale stabilità del corpo docente nel complesso la situazione per quanto riguarda i docenti di sostegno nella scuola primaria risulta più difficoltosa, mancando alcuni docenti titolari. La maggior parte dei docenti ha partecipato nell'ultimo anno ad uno o più corsi di aggiornamento, seguendo le priorità indicate dal RAV.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

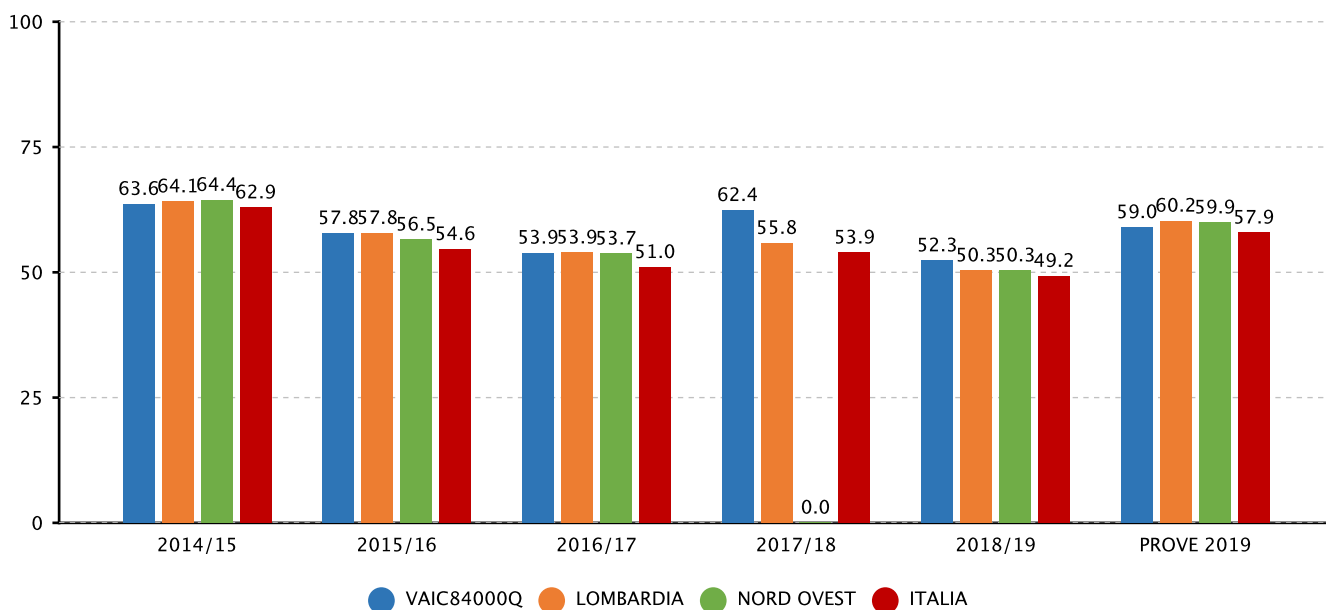
Priorità Migliorare gli esiti degli studenti nelle materie tecnico scientifiche.	Traguardo Aumentare di un punto percentuale l'anno la media al termine dei cicli e ridurre di un punto le insufficienze in matematica, scienze e tecnologia.
<p>Attività svolte</p> <p>SCUOLA PRIMARIA</p> <ol style="list-style-type: none">1. MATEMATICA LOGICA : Progetto svolto in tutte le classi dei plessi di Carnago-Solbiate-S.Stefano e nelle classi IV-V di Oggiona a cura di un docente assistente universitario e dei docenti di classe.2. SCACCHI : progetto svolto nelle classi III-IV dei plessi di Carnago, in tutte le classi del plesso di Oggiona e nelle classi IV-V del plesso di S.Stefano a cura del maestro di scacchi Danilo Deon, dell'Associazione Amici degli scacchi di Oggiona.3. GIOCHI MATEMATICI : progetto svolto nelle classi V del plesso di Carnago a cura di un docente universitario e della sua assistente. <p>SCUOLA SECONDARIA</p> <p>REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI</p> <p>Il laboratorio "tra scienza e tecnologia" congiunge l'attività educativa e didattica alla promozione e allo sviluppo delle tecnologie in prospettiva scientifica ma anche umanistica ed espressiva: costruzione di semplici macchine e meccanismi realistici, applicazione di sw specifici per il funzionamento al fine di sviluppare la pratica del coding, raccolta e analisi qualitativa e quantitativa di dati, costruzione di grafici e tabelle al fine di spiegare i risultati, descrizione di attività scientifiche, anche con l'utilizzo di video (area espressiva), con relativi storyboard e testi regolativi (area umanistica).</p> <ol style="list-style-type: none">2. PROGETTO E...STATE CON LE STEM <p>In orario extracurricolare, dal 2 settembre- 7 settembre 2018 (8,30-12,30), gli alunni coinvolti hanno partecipato ad attività laboratoriali di varia natura, come lezioni relative all'elettricità, e produzione di manufatti quali l'elettroscopio, la pila al limone o la scatola elettrica magica; lezioni di coding utili all'uso della robotica, inoltre con il ricorso a scratch i ragazzi hanno potuto costruire e manovrare piccoli robot (Lego Wedo 2.0); nelle aule di informatica attraverso la metodologia della "flipped classroom" e l'uso di TIC quali padlet, blendspace, learning apps..., i ragazzi hanno approfondito la conoscenza di figure femminili che hanno contribuito alla ricerca scientifica.</p> <ol style="list-style-type: none">3. GIOCHI MATEMATICI <p>Gli alunni coinvolti sono stati impegnati in cinque incontri pomeridiani, di due ore ciascuno, di cui tre con docenti interni e due con esperti esterni. Gli alunni hanno svolto individualmente test e giochi logici cui e' seguita la correzione collettiva.</p> <ol style="list-style-type: none">4. SPERIMENTARE E IMPARARE <p>In orario extracurricolare gli alunni sono stati impegnati in tre incontri di due ore ciascuno in attività sperimentali nei laboratori di scienze e multimediale: realizzazione di esperimenti, visione di video-lezioni, compilazione di schede operative e riflessione sui risultati ottenuti.</p> <ol style="list-style-type: none">5. COMPRESENZE IN ORARIO SCOLASTICO TEMPO PROLUNGATO <p>Attività di recupero e potenziamento delle competenze matematiche scientifiche in aula e laboratori di informatica.</p> <p>Risultati</p> <p>Quanto ai risultati raggiunti in matematica, la scuola primaria ha incrementato del 18,6 % gli studenti al livello 5 da a.s. 2014-15 a 2017-18 e si colloca sopra la media regionale; la scuola secondaria si posiziona intorno alla media regionale. Si sono apprezzati i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Migliorate le capacità logico – matematiche e scientifiche• Migliorate le competenze negli studenti con DSA tramite lo sviluppo di attività di progettazione e di problem solving: grazie ad un contesto di lavoro semplice ed esperienziale gli studenti hanno compreso, rielaborato e trasferito nella situazione nuova, tramite un processo di analogia, ogni singolo passaggio; avvenuta rimotivazione allo studio e all'impegno scolastico degli studenti con BES• Sviluppate le competenze nelle situazioni di eccellenza: coinvolgimento emotivo (autostima), partecipazione a competizioni come le Olimpiadi di Problem Solving• Acquisite conoscenze permanenti valide in una prospettiva didattica orientativa in vista delle scelte future• Acquisita la capacità di applicare il metodo sperimentale in contesti organizzati e laboratoriali, attraverso l'osservazione, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione, la riflessione sugli esiti degli esperimenti condotti e la relazione orale e scritta• Maturata negli alunni una disposizione favorevole verso la matematica e le scienze• Migliorata la comprensione di testi e consegne• Migliorata la collaborazione di gruppo attraverso la realizzazione di compiti assegnati e la partecipazione a	

gare e tornei proposti da Enti esterni all'Istituto

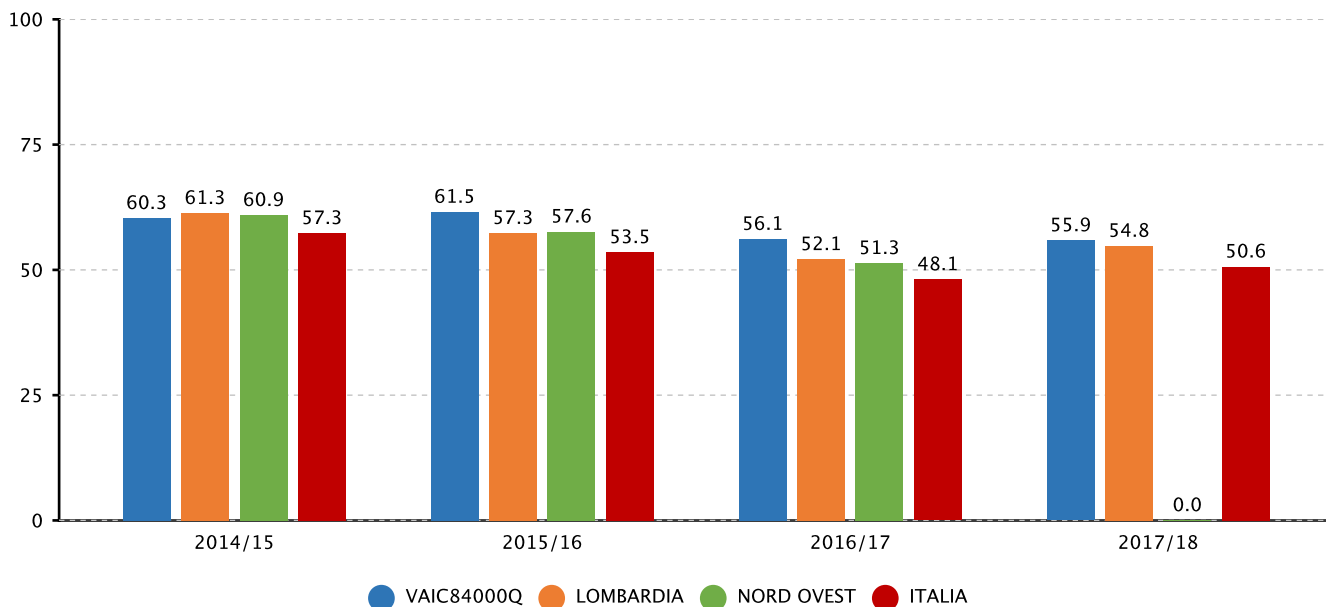
- Potenziata la metodologia cooperativa attraverso domande specifiche e la ricerca condivisa di risposte valide in senso generale.

Evidenze

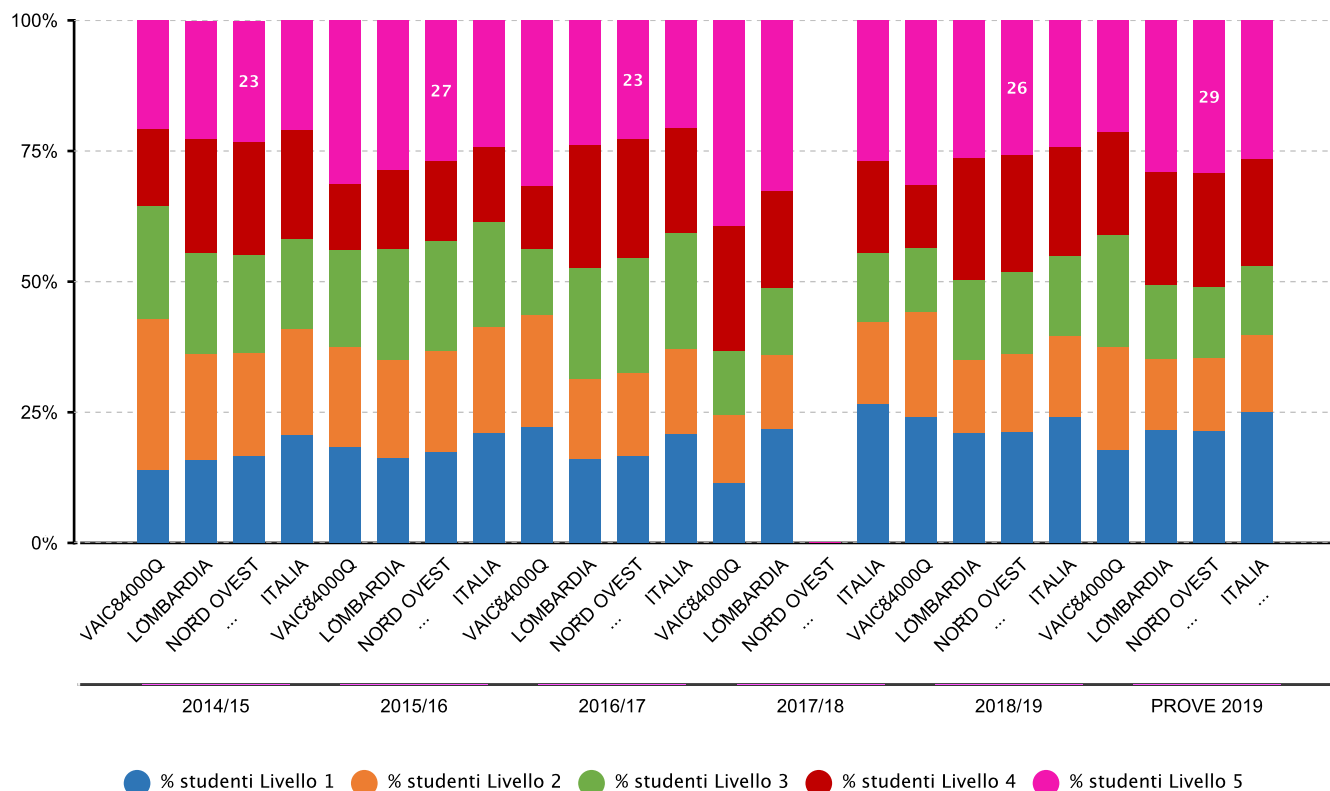
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2018/19 PROVE 2019	a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale					

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate di matematica.

Traguardo

Allineare gli esiti a quelli delle scuole con background socio-economico simile. Ridurre di almeno tre punti percentuali gli studenti al livello 1.

Attività svolte

SCUOLA PRIMARIA

1) **MATEMATICA LOGICA** : Progetto svolto in tutte le classi dei plessi di Carnago-Solbiate-S.Stefano e nelle classi IV-V di Oggiona a cura di un docente assistente universitario e dei docenti di classe. Questo intervento era finalizzato a:

- Interiorizzare schemi procedurali d'azione per la formazione di strutture logico-matematiche di base
- Promuovere l'aspetto ludico della geometria
- Sviluppare concetti geometrici in forma interattiva e manipolativa

2) **SCACCHI** : progetto svolto nelle classi III-IV dei plessi di Carnago, in tutte le classi del plesso di Oggiona e nelle classi IV-V del plesso di S.Stefano a cura del maestro di scacchi Danilo Deon, dell'Associazione Amici degli scacchi di Oggiona. Questo intervento era finalizzato a:

- Conoscere la storia del gioco degli scacchi
- Usare la scacchiera murale magnetica per presentare e dimostrare mosse e strategie
- Utilizzare di scacchiere per gioco a coppie

3) **GIOCHI MATEMATICI** : progetto svolto nelle classi V del plesso di Carnago a cura di un docente universitario e della sua assistente. Questo intervento era finalizzato a:

- Sviluppare il pensiero logico-razionale, intuitivo e creativo nella risoluzione di quesiti logico-operativi
- Allenare praticamente a giochi matematici con la guida di un esperto esterno
- Incrementare la motivazione e partecipazione attiva

SCUOLA SECONDARIA

1) GIOCHI MATEMATICI

Gli alunni coinvolti sono stati impegnati in cinque incontri pomeridiani, di due ore ciascuno, di cui tre con docenti interni e due con esperti esterni. Gli alunni hanno svolto individualmente test e giochi logici cui è seguita la correzione collettiva.

2) ORE DI PRESENZA NEL TEMPO PROLUNGATO

Attività di recupero e potenziamento delle competenze matematiche in aula e nei laboratori di informatica anche attraverso simulazioni delle prove INVALSI computer based.

Risultati

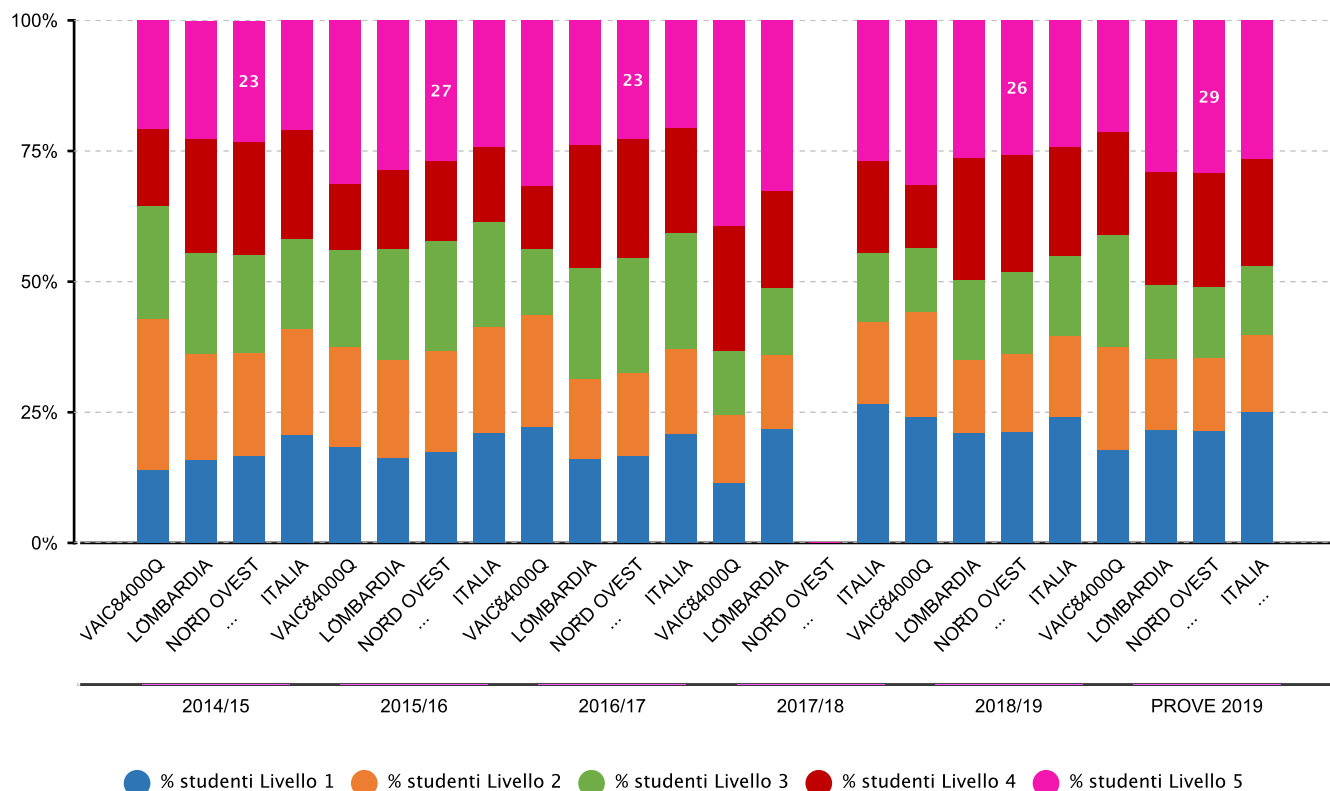
La scuola ha ottenuto risultati superiori alla media regionale per le classi quinte della scuola primaria.

La scuola secondaria ha ottenuto risultati intorno alla media regionale.

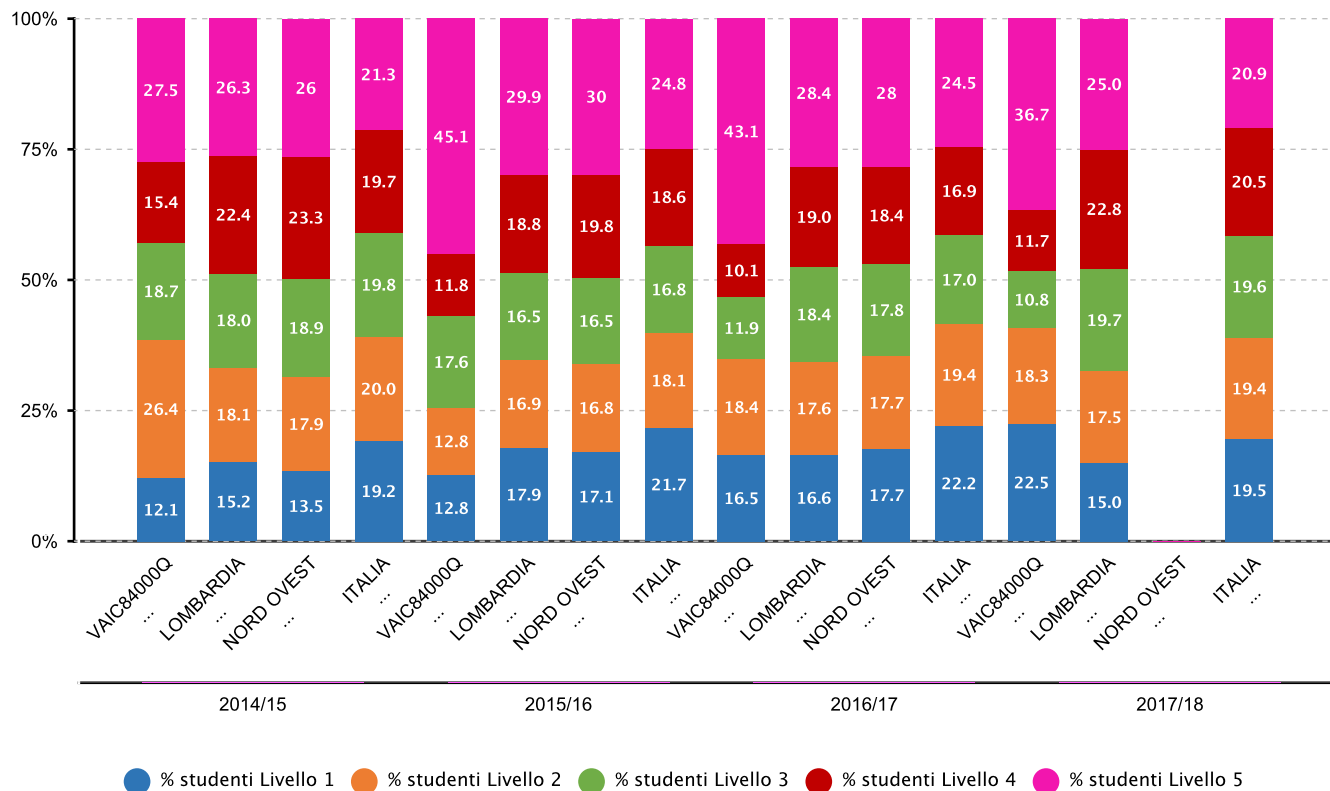
Nel 2018 al termine della scuola primaria 21,2% degli alunni si assesta al primo livello rispetto al 24,2% degli alunni nel Nord-Ovest, raggiungendo quindi il traguardo di una diminuzione del 3%.

Evidenze

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2018/19 PROVE 2019	a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale					

Prospettive di sviluppo

- Migliorare le competenze di base degli studenti
- Valorizzare la cittadinanza attiva per lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità
- Potenziare le forme di didattica orientativa